



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA
PROVINCIA DI LECCE**

Via Montegrappa, 8 – Galatina (Le). Tel. 0836/633454 – 462
mail: ufficiopiano@ambitozonagalatina.it

PROTOCOLLO PERATIVO

PER L'ACCOGLIENZA E L'ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE PROVENIENTE DALL'UCRAINA

NELL'A.T.S. DI GALATINA

Premessa

Il presente Protocollo ha lo scopo di fornire una cornice di riferimento per gli operatori sociali dell'A.T.S. di Galatina, al fine di far fronte all'emergenza determinatasi a seguito della guerra in corso in Ucraina. Nell'inviare il presente documento è necessario accennare brevemente alla particolare situazione nella quale esso si colloca. Bambini e bambine in fuga da un Paese in guerra hanno esigenze sensibilmente diverse rispetto ai minori stranieri che abitualmente accogliamo nelle nostre scuole. È infatti indispensabile sottolineare che non si tratta di un "progetto migratorio" ma di una situazione che si è venuta a determinare per motivi di forza maggiore. Indipendentemente da quanto accadrà in futuro, l'attesa quindi è quella di una permanenza limitata sul nostro territorio e di un successivo rientro in Patria, anche per ricongiungersi a genitori, familiari, amici che non sono potuti fuggire. Questo fattore connota l'esperienza che i minori stanno vivendo in termini di precarietà e incertezza del futuro. Si aggiunga a quanto sopra la possibile sussistenza di problematiche emotive legate al vissuto traumatico della fuga e ai timori per coloro che sono rimasti in patria. Di tutto questo è necessario tenere conto nel predisporre le attività di accoglienza e sistemazione nel nostro territorio.

Quadro normativo

- Piano Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) del Ministero dell'Interno;
- Direttive congiunte relative alla gestione dei minori profughi ucraini;
- Accordo quadro per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina in conseguenza della crisi politica e militare in atto della Protezione Civile Regione Puglia;
- Decreto Legge 25 febbraio 2022, n.14, e Decreto Legge 28 febbraio 2022 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";
- Ordinanza n. 881 del Dipartimento della Protezione Civile;
- Ordinanza n. 876 del Dipartimento della Protezione Civile;

Attori coinvolti e loro funzioni

1. Servizio Immigrazione con welfare d'accesso - PUA

Il Servizio Immigrazione- PUA in virtù della sua specifica settorialità si pone, nell'ambito dell'emergenza, come cabina di regia dell'intero processo di accoglienza della popolazione ucraina, svolgendo diverse azioni trasversali e di supporto durante tutto il processo sociale fornendo nello specifico i seguenti servizi:

Servizi offerti Emergenza Ucraina:

- Coordinamento Equipe Task Force "Emergenza Ucraina";
- Informazioni alle famiglie/strutture ospitanti ed invio comunicazioni agli attori istituzionali coinvolti (Prefettura, Questura, Asl, Servizi Sociali, Istituti Scolastici, ecc...);
- Ascolto e decodifica del bisogno con eventuale invio per presa in carico del Servizio Sociale Professionale;
- Contatti con la Questura di Lecce- Divisione Immigrazione, per richiesta appuntamento per rilascio Permesso di Soggiorno;
- Disbrigo pratiche burocratiche;
- Contatti con il Consolato Ucraino per il rilascio certificati;
- Creazione ed aggiornamento continuo di una banca dati sulla presenza dei profughi Ucraini nel territorio dell'ATS di Galatina;
- Consulenza Legale specialistica;
- Mediazione Culturale per favorire un veloce e corretto sostegno all'inserimento scolastico, iscrizione sanitaria ed inserimento nel contesto abitativo d'accoglienza;

2. Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale in osservanza dell'art.22 della Legge328/2000 e dell'art. 86 del Reg. Reg. n.4/2007, è un servizio aperto ai bisogni di tutta la comunità, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale, garantendo prestazioni e servizi che permettano di superare o ridimensionare criticità o condizioni di bisogno sociale della cittadinanza.

La prassi operativa prevede che:

Il Servizio Sociale Professionale, acquisita segnalazione dagli Organi Competenti / famiglie ospitanti, si attiva ad effettuare inchiesta Sociale, finalizzata alla raccolta ed organizzazione di dati concernenti l'attuale collocazione dei Soggetti stranieri ospitati sul territorio dell'ATS di Galatina, considerando sia le relazioni con la famiglia ospitante sia con la Comunità allargata.

L'inchiesta sociale mira ad evidenziare eventuali difficoltà esistenti, nonché ad individuare possibili risorse attivabili in favore dei soggetti su indicati.

La presa in carico dei cittadini Ucraini, profughi di guerra, è strutturata secondo le seguenti modalità:

- Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, individuato nella Task Force, interviene in favore dei minori stranieri non accompagnati o accompagnati da sedicenti parenti o amico, inviando segnalazione al Tribunale per i Minorenni di Lecce.
- Il Servizio Sociale Comunale interviene in favore di minori accompagnati da almeno un genitore e persone maggiorenni.

3. Servizio Territoriale Integrato Affidamento Adozione – Microequipe Affidamento

Il Servizio Territoriale Integrato Affidamento Adozione s'ispira alla L. 4/5/1983 n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia" ed alla L. 28/03/2001, n. 149 e tiene conto dei più recenti assunti fondamentali riportati nelle "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare" (2013).

Il Servizio viene coinvolto stante le direttive della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce (Prot. n. 448/22 Trib e Prot. 874/22 Proc, Lecce 22 marzo 2022) e relativamente alle azioni da mettere in essere a favore della popolazione minorile, arrivata dai territori di guerra dell'Ucraina, nonché della comunità locale dichiarata disponibile all'accoglienza di minori o nuclei madre-bambino, perché ne valuti la loro idoneità.

La prassi operativa prevede che:

- A) il Servizio si attiva quando gli Operatori sociali della Task Force di Ambito, (dopo la segnalazione alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce nonché agli Organi istituzionali preposti dell'esistenza di situazioni di minori rinvenientesi ai punti 2) e 3) delle suddette "direttive"), inviano allo stesso la richiesta di valutazione dell'idoneità all'accoglienza da parte dei soggetti:
 - A.1 **già accoglienti** minore non accompagnato da un genitore ovvero minore accompagnato da altro adulto in assenza di alcun legame di familiarità/amicizia;
 - A.2 **dichiaratisi disponibili ad accogliere** minore non accompagnato da un genitore ovvero minore accompagnato da altro adulto in assenza di alcun legame di familiarità/amicizia;
- B) il Servizio affidamento, acquisite le prime informazioni utili relative ai punti A.1 e A.2, assume i compiti di:
 - convocare gli "accoglienti" ed "aspiranti ad accogliere"
 - organizza e tiene moduli formativi in materia di accoglienza di bambini/adolescenti stranieri non accompagnati o accompagnati da genitore bisognoso anch'egli di accoglienza familiare;

- valuta l' idoneità all' accoglienza ispirandosi alle Linee guida ed in particolar modo alle: Raccomandazione 224.b "Affidamento familiare in situazione di emergenza" ed alle Raccomandazione 224.e "Affido familiare di minori stranieri non accompagnati";
- include i nominativi dei singoli, delle coppie e delle famiglie con figli valutati
- i idonei all' accoglienza in un elenco di risorse private a disposizione dell' A.G..